

## **A.K.R.A.T.A.**

**Ansa Culturale per la Ridefinizione Analitica di Territorio e Ambiente.**

**ANSA:** sinonimo di Associazione il cui termine, dal significato ampio e generico, si riferisce a un certo numero di persone che si uniscono per perseguire uno scopo.

**KULTURALE:** pertinente all'apprendimento, all'elaborazione e alla diffusione di quanto occorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale, e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli compete nella società.

**RIDEFINIZIONE:** dare una nuova definizione al complesso degli elementi volti a caratterizzare l'atto risolutivo di una questione, precisandone e chiarendone i contenuti.

**ANALITICA:** la ricerca delle forme elementari del ragionamento e della dimostrazione con il metodo di studio che procede dal particolare verso il generale.

**TERRITORIO:** porzione di terra di estensione abbastanza considerevole nel cui ambito si estendono, non solo interessi materiali ma anche, interessi di ordine spirituale e intellettuale.

**AMBIENTE:** l'insieme delle condizioni fisico-chimiche e biologiche che permettono e favoriscono la vita degli esseri viventi e il complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova, si forma, si definisce.

**A.K.R.A.T.A.** si prefigge:

- 1) Stabilire accordi sui processi decisionali e sui modi di coordinare le azioni comuni nella gestione dell'ambiente, con le libere municipalità, senza lo scopo di spartire privilegi e cose, in opposizione alla crescente centralizzazione del potere, tramite la burocrazia e il parlamentarismo (moralmente dannosi nel migliore dei casi e del tutto corrotti nel peggiore).
- 2) Sostituire la gerarchia con l'interdipendenza e la consociazione affinché la libertà non sia più contrapposta alla natura, l'individuo alla società, la scelta alla necessità, la personalità alle esigenze della coesione sociale.
- 3) Gestire l'ambiente come una **ECOMUNITA'** per consentire agli animali, alle piante e alla terra di partecipare alla propria evoluzione, in contrapposizione a coloro che considerano gli animali esseri puramente passivi "selezionati" da forze naturali esterne e la natura un semplice "regno delle necessità".
- 4) Impedire che l'attuale feticizzazione dei bisogni riduca la libertà a livello d'abitudine annullando nell'individuo la capacità di funzionare come essere autodeterminato, attivo di per sé, autogovernato.
- 5) Combattere l'enfasi moderna sull'**INDIPENDENZA** che non esprime le virtù dell'autonomia né i diritti dell'individuo, bensì la brutale ideologia d'un egotismo pervasivo e socialmente corrotto.
- 6) Impedire che la libertà, la volontà e la spontaneità perdano lo spazio fisico in cui esercitarsi, nonostante l'omaggio retorico che viene loro tributato.
- 7) Ricreare le condizioni materiali della vera libertà che presuppone una uguaglianza basata sul riconoscimento delle capacità e dei bisogni, delle competenze e delle responsabilità.
- 8) Ripristinare il più spontaneo desiderio di essere naturali, cioè di essere creativi e intrinsecamente umani, per giustificare il nostro "diritto" a rientrare nell'evoluzione naturale come esseri sociali coscienti.